# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 86 — Centesimi 10 in tutto il Regno — GIOVEDI' 8 APRILE 1920


VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## Perchè siamo a due pagine

**In vista delle attuali difficoltà di rifornimento della carta per la deficienza di materie prime, dovuta anche a mancati arrivi dall'estero, con decr. in data 6 corr. il Ministro per l'Industria e Commercio ha stabilito che tutti i giornali quotidiani e quelli che escono almeno quattro volte la settimana, a partire, da oggi, 8 corr., e fino a nuovo avviso debbano pubblicarsi in sole due pagine.**

**Tale disposizione ha lo scopo di mettere tutti i giornali in grado di fronteggiare la presente situazione. Essa è di carattere affatto temporaneo e sarà revocata non appena superata l'attuale crisi dei rifornimenti.**

*Questo comunicato del Governo spiega perchè a cominciare da questo numero, sino a nuovo ordine, dobbiamo pubblicare il* Popolo Romano *a due pagine.*

## NOTE DEL GIORDO

Roma ha accolto con simpatia il Cancelliere austriaco dott. Renner ed i suoi colleghi di Governo giunti per restringere e valorizzare i rapporti di pace tra l'Italia e l'Austria tedesca.

Questa simpatia è sincera e cordiale, imperocchè non esistono più le nubi che offuscavano un giorno l'orizzonte fra Roma e Vienna.

Oggi Vienna non è più la capitale dell'impero d'Absburgo che aveva a caposaldo del suo programma la distruzione dello Stato italiano. Infranto l'impero e spazzata la monarchia guerriera, perenne minaccia all'Italia ed alla pace europea, qualsiasi motivo di divisione e di rancori è dileguato. Oggi Vienna è la capitale di uno Stato democratico, retto da uomini illuminati e riformatori, sinceramente pacifici; di uno Stato che ha bisogno della nostra amicizia.

Quest'amicizia l'Italia non lesinerà, tanto più che i tedeschi dell'Austria non si dimostrarono mai accaniti nemici degl'italiani, come si dimostrarono con furore non contenuto altre razze del defunto impero mosaico.

Da un giorno all'altro — all'istante stesso della vittoria — l'Italia trovò fra gli alleati coloro che più aspramente l'avevano combattuta, prima e durante la guerra e che perciò la combattono anche più aspramente dopo la pace. Fra i dirigenti dello Stato jugoslavo, ad esempio, si notano i più decisi avversari dell'Italia, qualcuno ministro o funzionario d'Absburgo, qualche altro soldato feroce contro di noi.

Or se intorno al tavolo della pace trovammo al nostro fianco dei combattenti contro l'Italia, noi siamo ben lieti — dopo la firma del trattato di San Germano — di salutare a Roma i rappresentanti del paese che fu il meno avverso all'Italia e che, lealmente accettando i patti di pace, desidera ora collaborare con noi a rendere duratura e salda questa pace nell'interesse comune.

L'Italia non s'inspirerà mai nè ai risentimenti del passato, nè all'orgoglio di nazione vincitrice. Fummo vincitori della tradizionale nostra nemica, la Monarchia d'Absburgo appoggiando il bravo popolo dell'Austria tedesca per la conquista della sua libertà.

Retto democraticamente e saggiamente — padrone dei suoi futuri destini — questo popolo avrà nel popolo italiano un amico sincero, un collaboratore sicuro per le opere di pace e di restaurazione dopo gl'inenarrabili dolori della guerra.

Con questi auspici Roma ha salutato il signor Renner, rappresentante della Repubblica austriaca.

## Politica e Diplomazia

(S) **Adalia**, 7. — Il Commissario Italiano a Adalia ha ricevuto dal Presidente del Comitato della Difesa di Konia il seguente telegramma:

« Durante permanenza truppe vostro nostra città vostra azione altamente civilizzatrice umanitaria ha impresso nell'animo di tutti turchi vivissimi sentimenti affetto verso Italia che tempo non potrà cancellare. Onore alla Nazione che dà simili esempi e a voi umile preghiera portare tali sentimenti a conoscenza vostro Governo ».

**IL NUOVO GABINETTO DANESE**

(S) **Copenaghen**, 7. — Il nuovo Gabinetto si è presentato al *Rikstag* ed ha dichiarato che resterà al potere fino alle elezioni del *Folketing*.

**DENIKIN FUGGIASCO**

(S) **Costantinopoli**, 6. — Il gen. Denikin, per misura di precauzione, si è installato a bordo di una nave ospedale inglese.

### L'uccisione del generale Romanowski

(S) COSTANTINOLI, 7 — Mentre il gen. Romanowski entrava all'ambasciata di Russia a Pera, uno sconosciuto ha sparato contro di lui parecchi colpi di rivoltella uccidendolo.

Si crede si tratti di delitto politico perchè il generale Romanowski è ritenuto responsabile delle disfatte dell'esercito di Denikin. L'uccisore non ha potuto essere arrestato.

Le autorità britanniche hanno aperto un'inchiesta e fanno ricerche.

## LE FESTE DI NIZZA

(S) **Nizza**, 7. — Il ricevimento dato iersera nel palazzo della Prefettura dal Prefetto e dal Pres. del Cons. generale delle Alpi Marittime in onore delle squadre italiane e francese è stato brillantissimo. Le autorità e le notabilità della Costa Azzurra gremivano i saloni splendidamente decorati.

Sono intervenuti il Principe di Udine, con gli Ufficiali delle navi italiane, festeggiatissimi e il Duca di Connaught.

(S) **Nizza**, 7. — La festa al « Casino Municipale » organizzata dal Consolato generale di Italia e dalla Società Italiana di beneficenza in onore delle squadre francese ed italiana, ha ottenuto un grande successo.

(S) **Nizza**, 7. — Stamane a bordo dell'*Andrea Doria* il Principe di Udine ha ricevuto la colonia italiana e i rappresentanti delle varie associazioni italiane. Il Principe di Udine ha avuto per ognuno parole amabili.

Il Maresciallo Petain si è recato a bordo della corazzata italiana per far visita al Principe.

Il Maresciallo Petain è stato accolto con gli onori militari, e quindi, accompagnato dal Principe di Udine, ha passato in rivista l'equipaggio, del quale ha ammirato le ottime condizioni.

(S) **Nizza**, 7. — Dopo la festa al casino alla quale ha partecipato la musica della flotta di Tolone il Principe di Udine ha consegnato al Console generale d'Italia cinquemila franchi, per metà destinati alla Società di beneficenza italiana e per metà alle opere di beneficenza locali da designare dal Sindaco di Nizza.

Quando il Principe di Udine ha lasciato la sala gli invitati gli hanno fatto una entusiastica ovazione e la folla che si trovava dinanzi al casino lo ha acclamato calorosamente.

Domani sera la flotta italiana partirà da Villafranca.

## FRANCIA E GERMANIA

(S) **Parigi**, 7. — Si ha da Aquisgrana in data di ieri: Le truppe governative marciano su Dusseldorff. Si attende l'occupazione di quella città per stasera o domani.

(S) **Berlino**, 7. — L'*Agenzia Wolff* ha da Francoforte in data odierna: Oggi sono avvenuti vari conflitti fra la popolazione e i soldati francesi.

A mezzogiorno è avvenuto un grave conflitto durante il quale un ragazzo è stato ucciso e trenta persone sono state ferite dai francesi.

### Le operazioni militari del giorno 6

(S) **Parigi**, 7. — Un comunicato ufficiale dice: Le operazioni militari della giornata del 6 corr. su Francoforte, Darmstadt, Duiburg ed Hanau sono state completate nella giornata del 7 con l'occupazione di Homburg, a 15 chilometri a nord di Francoforte, occupazione che è stata compiuta senza il minimo incidente. Tutto è calmo nelle regioni occupate.

### Conflitti a Francoforte

(S) **Parigi**, 7. — L'Agenzia *Havas* ha da Magonza: Si annuncia da fonte sicura che alcuni conflitti si sono verificati oggi a Francoforte.

Un intervento energico delle truppe francesi ha ristabilito l'ordine.

### La nota di Millerand

(S) **Parigi**, 7. — La nota presentata da Millerand alla Conferenza degli Ambasciatori e che è stata comunicata subito dopo all'incaricato d'affari tedesco a Parigi, tende a fare rilevare, che prima di occupare le città di Francoforte, Darmstadt, Homburg, Hanau e Duiburg, il Governo francese s'era preso cura di avvertire i suoi alleati. Rifà la storia della questione, delle trattative corse, degl'impegni presi dal governo tedesco, e non mantenuti.

La nota sostiene che il governo tedesco ha infranto l'art. 44 del trattato di Versailles e che questa violazione costituisce il *casus belli*.

La nota dalla prima parola all'ultima insiste che la Francia ha inteso agire in conformità al pensiero ed agli interessi degli alleati — nell'interesse generale e in quello della Francia.

La Nota soggiunge che il Governo francese non ha bisogno di ricordare che si è impegnato a sgombrare le città occupate appena le truppe tedesche avranno sgombrato completamente le zone neutre.

### La nota tedesca

(S) **Berlino**, 7. — La nota che l'incaricato d'affari del Governo tedesco a Parigi ha avuto ordine di consegnare al Governo francese è abbastanza lunga e molto vivace nella forma.

Dimostra illegale l'intervento della Francia e contrario al patto della Società delle Nazioni.

### Congedamenti imposti

(S) **Parigi**, 7. — Si ha da Berlino: Il generale Noulens, in qualità di presidente della commissione militare interalleata, ha trasmesso al Governo tedesco una nota dichiarante che alla data prevista del 10 aprile il governo tedesco deve congedare gli arruolati volontari della *Reichswehr*.

### Il Belgio s'asterrà anch'esso dall'intervenire

(S) **Bruxelles**, 7. — I giornali dicono che è previsione generale che il Belgio si asterrà, salvo complicazioni della situazione attuale, da ogni intervento militare in Germania.

### L'atteggiamento degli Stati Uniti

(S) **Washington**, 7. — L'ambasciatore di Francia Jusserand ha comunicato al Segr. di Stato Colby la domanda della Francia per conoscere l'opinione del Governo degli Stati Uniti relativamente alla occupazione delle città della riva destra del Reno.

Nei circoli bene informati si dice che il Governo americano non ha fatto alcuna dichiarazione e che è poco probabile che ne faccia in questo momento L'atteggiamento degli S. Uniti e quello di spettatori di un avvenimento che non li interessa. Gli Stati Uniti non opponevano alcuna obiezione all'avanzata delle truppe tedesche nella regione della Ruhr a condizione che esse fossero ritirate appena la situazione normale fosse stata ristabilita.

## Un sintomatico articolo dell'Agenzia "Wolf,, sulla questione della Ruhr

**Parigi**, 7. — Giunge da Berlino un sintomatico articolo dell'*Agenzia Wolff* che deve considerarsi come ispirato dal Governo.

L'articolo fa la storia di tutti i precedenti che obbligarono il Governo tedesco a disporre l'occupazione dei nuovi territori del Reno. Parla quindi dell'atteggiamento degli alleati e rileva che pur ignorando, ufficialmente, le intenzioni dell'America, dell'Inghilterra e dell'Italia, ha ragione di ritenere che non interverranno per sanzionare un sopruso.

Indi parla della nota inviata dalla Francia ed afferma che il Governo tedesco non può subirla senza protestare con tutta risolutezza contro il suo contenuto.

La Germania sperava di poter trovare un *modus vivendi* fra la Francia e il popolo tedesco, ma questa speranza svanisce, e, quel che è peggio l'agire dei francesi, rinfocolerà il rancore dei tedeschi e rinforzerà i propositi di coloro che sin dal principio avevano dichiarato ineseguibili le clausole del trattato di Versailles.

L'*Agenzia Wolff* prosegue rilevando che l'avanzata francese ha già arrecato danni gravissimi arrestando i lavori.

Ora se si ostacola il ritorno della Germania al lavoro, è vano sperare che possa pagare i suoi debiti; vi è da ritenersi che i tedeschi possano presto portare a termine la spedizione della Ruhr, la quale non sarà nè abbandonata, nè sospesa, per l'avanzata francese ed allora potrà ritirare le nuove truppe inviate.

Allora la Francia abbandonerà le nuove occupazioni ma ciò non disiperà il pericolo nel quale, senza ragione, ma per solo spirito di sopraffazione essa è andata incontro.

## A proposito dell'agitazione nel personale delle imposte

L'agitazione del personale delle Imposte ha assunto dunque, la forma concreta di quello che oggi suol chiamarsi lo sciopero interno: intervento all'ufficio, ma incrociamento di braccia e soluzione di continuità nell'astensione dal lavoro al solo scopo di dar corso ai reclami pei quali sia stabilita la perentorietà del termine.

Ora vien fatto di domandare: ma questa categoria di funzionari è proprio la più bistrattata di tutte le altre finanziarie, tanto da spiegare, se non giustificare, un così strano e grave atteggiamento? La domanda è così ovvia e così élausibile che vale la pena di fare qualche confronto, tanto più che si insiste fin troppo sulle speciali ed eccezionali funzioni di questi impiegati quasi per dedurne che il loro lavoro costituisca presso che esclusivamente la fonte del reddito erariale, come se non esistessero le Dogane, le Imposte di produzione, le tasse sugli affari e i monopoli industriali e come se al conseguimento di questi cospicui cespiti di entrata non attendesse una schiera ugualmente numerosa di funzionari e non meno degna di considerazione.

Gli organici di questi personali sono stati tutti riveduti di recente e dall'esame comparativo di essi ben si rileva che, per alcuno si è riusciti a stabilire una certa equiparazione con quello delle imposte, per qualche altro, invece sussiste una meno vantaggiosa distribuzione di posti nei diversi gradi.

Eppure tutti sono congegnati in guisa che la carriera vi si svolge ormai più favorevolmente che nel ruolo dell'Amministrazione Centrale, che non più comprende, a differenza dei primi il grado intermedio.

Il beneficio preferenziale di un terzo grado rispetto ai due, di cui sia costituita un'altra carriera, è così evidente che non occorre soffermarsi a dimostrarlo: nè può validamente sostenersi in tutti i casi che esso, più che un posto di carriera sia un posto indispensabile per necessità d'ordine tecnico.

Come si può ciò affermare da parte del personale delle Imposte, quando si consideri che le Agenzie del Regno sono 672 e che di esse soltanto una parte, e certamente non notevole, ha una vera e propria importanza produttiva, mentre gli agenti superiori sono bene 290 e gli agenti capi (grado intermedio) 600, e gli agenti, ossia la massa dei funzionari da distribuire in sottordine fra i diversi uffici, appena 720? Non vi sono forse, ancora oggi, uffici diretti — e bene — da un semplice agente? Quale necessità tecnica consiglierebbe di porre alla direzione di piccole aziende funzionari di grado superiore o di impiantare, nelle grandi, altri reparti eccessivamente più numerosi di quelli che furono costituiti appunto per dar posto ai molti agenti superiori, alcuni dei quali fu perfino necessario destinare ad uffici siti nei capoluoghi di circondario pur di dar loro un collocamento il più possibile consono all'importanza esteriore del grado da essi rivestito? E non sarà forse ancora più stridente questa situazione in confronto di altri ruoli e più enorme il vantaggio della maggiore celerità di carriera nel giorno non lontano in cui per effetto di un aumento di personale, esso venga ad essere ripartito proporzionalmente fra i diversi gradi di agente superiore, agente capo ed agente?

Si chiede la parificazione completa col Ministero il che implica anche la parificazione con gli Intendenti di Finanza dai quali gli agenti dipendono; ma la si chiede a due condizioni: che sia conservato il grado intermedio, non più esistente nell'Amministrazione centrale e che a questo grado si attribuisca lo stipendio iniziale di L. 8.600 anzichè di L. 80000. Si dimentica così, a proposito di quest'ultima domanda, che l'indicato maggior corrispettivo fu dato in via affatto transitoria e ad *personam* ai capi sezione soppressi e retrocessi, e trascurando, quanto al primo postulato, che la parificazione al grado di capo divisione esiste già in confronto degli ispettori superiori delle imposte, ai quali col decreto legge del novembre 1919, invocato a giustificazione della presente agitazione fu appunto elevato lo stipendio terminale da L. 12.000 a L. 13.000 come si fece e per gli stessi capi di divisione e per gli Intendenti di finanza e per gli ispettori superiori degli altri ruoli provinciali.

Gl'ispettori Superiori, si obbietta, sono soltanto 12; ma non sono anche 12 gli Ispettori Superiori del Registro e Bollo e non sono in numero altrettanto esiguo quelli delle Dogane e degli altri ruoli provinciali, tutti costituenti l'apice delle rispettive carriere?

E', dunque un privilegio, un enorme privilegio quello che si chiede: alla pari gli agenti superiori, degli intendenti di Finanza da cui gerarchicamente dipendono, e dei Capi Divisione; alla pari gli agenti coi Segretari del Ministero costituiti in un sol fascio dagli antichi segretari e dagli ex Primi Segretari e Capi Sezione; e in mezzo agli uni e gli altri resti ciò non ostante, una terza numerosa categoria di funzionari; ma con stipendio iniziale di L. 8.600 anzichè di L. 8.000. E' lecito domandare: ma questi funzionari delle Imposte sono diventati ormai i soli, gli unici più intelligenti, più attivi, più operosi e più produttivi di tutta l'Amministrazione finanziaria? Eppure i ministeriali, che tali sono divenuti a traverso esami di concorso o accurata scelta tra quegli stessi funzionari che ora si agitano, non sciopereranno non incroceranno le braccia anche di fronte a questa amara constatazione: oggi come oggi, in un organico di circa 300 persone, di fronte a soli 52 posti superiori (Direttori Generali e Capi Divisione) è una massa di 237 aspiranti (Segretari); in quello delle Imposte rispetto a 902 posti superiori (Ispettori Superiori, Agenti Superiori, ed Agenti Capi) esiste un complesso di 720 aspiranti (agenti). Il pubblico giudichi anche alla stregua di queste cifre, il contegno dei nostri colleghi..... Superiori!

*Firmato:* **Un gruppo di Funzionari**

## Interrogazioni ed interpellanze

### SENATO DEL REGNO

« Ai Ministri dell'Interno e delle Finanze per sapere quando e con quali criteri intendono procedere alla erogazione del contributo che, a tenore del decreto luogotenenziale 3 ottobre 1918, fu stabilito a favore della pubblica beneficenza sui prezzi d'ingresso o di abbonamento agli spettacoli e trattenimenti dati nei teatri o altrove, e che, a quanto si afferma, risulterebbe aver già raggiunta la somma di una diecina di milioni. (F.to) Sen. *Rampoldi* ».

### CAMERA DEI DEPUTATI

L'on. Fontana ha rivolto interrogazione, chiedendo risposta scritta, ai ministri dell'Interno e d'Agricoltura per sapere quanto vi sia di vero nella voce corsa che il Governo intenda applicare il decr. Visocchi, sulla occupazione temporanea delle terre, a fondi non ancora investiti a semina per effetto di agitazione agraria.

## Azienda ferroviaria di Stato

Era da prevedersi, che, dopo il primo sciopero ferroviario — per quanto riuscì non generale — si sarebbero avuti facilmente scioperi parziali, come oggi si verifica in alcune provincie, per protesta contro il cosidetto eccidio di Decima nel Bolognese.

Il danno di questi scioperi non è certo lieve.

L'Amministrazione ferroviaria italiana ha dato prove durante la guerra di un'organizzazione mirabile e, dal giorno della pace, vincendo tutte le difficoltà, ha giovato nel modo migliore all'economia nazionale ed al traffico del paese.

L'Amministrazione sotto, la vigile e ferma guida del comm. De Cornè, trovò durante la guerra l'ausilio del personale.

Speriamo che questo ausilio non mancherà in seguito e che il personale vorrà presto rinsavire per non perpetrare la rovina del paese.

Appena lo consentirà lo spazio, che per i giornali — causa la mancanza della carta — è diventato un mito, pubblicheremo interessanti statistiche.

Oggi riteniamo del più alto interesse dare uno specchio riassuntivo dei prodotti dell'esercizio ferroviario cominciando dall'esercizio ferroviario precedente la guerra europea fino all'esercizio chiuso al 30 giugno 1919. Diamo cifre tonde

| | *Trasporti privati* L. | *Trasp. militari* L. | *Totale* L. |
|---|---|---|---|
| 1913–14 | 571.475.000 | 3.521.522 | 574.996.000 |
| 1914–15 | 523.780.000 | 43.500.000 | 571.750.000 |
| 1915–16 | 521.700.000 | 221.589.000 | 758.657.000 |
| 1916–17 | 515.000.000 | 487.649.000 | 1.086.670.000 |
| 1917–18 | 477.692.000 | 571.488.000 | 1.262.837.000 |
| 1918–19 | 548.203.000 | 575.955.000 | 1.596.935.000 |

Il traffico privato discese, naturalmente, durante la guerra mentre saliva quello militare, ma appena cessata la guerra, i proventi ferroviari per trasporti privati cominciarono a risalire.

Nell'esercizio in corso il prodotto sarà certo superiore a quello dell'esercizio passato, purchè gli scioperi non vengano a guastare il magnifico incremento dell'azienda.

## Il nuovo Parlamento libico

Il Cons. dei Ministri ha approvato le norme per la nomina dei membri del Parlamento della Tripolitania.

L'istituzione di un Parlamento locale in Tripolitania, sancita dal R. D. 1 Giugno 1919, ha reso, come prima cosa, necessaria la compilazione di un ordinamento elettorale, a cui hanno portato il proprio contributo il Governo della Colonia, un consiglio composto in gran parte di notabili locali e l'amministrazione coloniale centrale.

Intanto si lavora alacremente per l'approvazione delle norme elettorali anche per la Cirenaica.

L'approvazione dell'ordinamento elettorale della Tripolitania, a cui seguirà la sollecitè applicazione, rappresenta il mezzo migliore per confermare presso gli indigeni quella fiducia nel Governo che è necessario presupposto dell'opera di collaborazione da noi iniziata nelle Colonie libiche e che trova riscontro anche nell'attitudine serbata dall'Italia di fronte alla questione turca, che tanto ha turbato e turba l'opinione pubblica islamica.

## L'arrivo del Cancelliere Renner

Ieri mattina, alle 9,30, è giunto nella nostra città il Cancell. austriaco Renner con la sua Missione. Erano a riceverlo alla stazione, nella saletta reale, il pres. del Cons. on. Nitti, il conte Sforza, sottosegr. agli Esteri, i ministri De Nava e Ferraris, l'on. Soleri, sottosegr. agli Approvvigionamenti e i segretari della legazione austriaca.

Disceso dal *vagon-salon*, il Cancelliere viene presentato ai nostri ministri. L'on. Nitti stringe cordialmente la mano ai rappresentanti austriaci e seguono le presentazioni d'uso.

Dopo i saluti i Ministri italiani, il Cancelliere Renner e i Ministri austriaci sono entrati nella sala Reale.

Fra Renner e Nitti sono state scamgiate parole di alto significato e di cordiale simpatia.

### La bandiera austriaca all'Excelsior

E' interessante il rilievo che la residenza scelta dal cancelliere austriaco nel suo soggiorno a Roma, è in via *Vittorio Veneto* e su via *Vittorio Veneto* danno le finestre dell'Hotel *Excelsior* donde oggi sventolano insieme il tricolore italiano e la nuova bandiera austriaca.

La quale bandiera austriaca è formata di tre striscie due rosse ai lati e una bianca al centro.

L'origine di tale bandiera è questo:

In una imprecisata epoca lontana, un condottiero austriaco di eserciti si era così valorosamente battuto che, alla fine di un combattimento, si trovò tutto rosso di sangue.

Solo attraverso il petto dov'era coperto dalla fascia di sostegno della sciabola, quando la fascia fu tolta, apparve il bianco dell'uniforme.

La bandiera dell'esercito austriaco ebbe allora quei colori.

## CREDITO ED ECONOMIA

### COMMERCIO DANESE

**Copenaghen**, 7 — Le esportazioni eettuate dalla Danimarca nel 1914 hanno superato le importazioni di circa 72.000.000 kr.

Mentre nel 1919 si ebbe il seguente movimento: *Importazioni* per 2.500.000.000 di kr. *Esportazioni* per 814.000.000 kr.

Circa il raccolto, questo è risultato nel 1919, e nel 1918 inferiore alla media dei cinque anni precedenti del 7 e del 20 per cento rispettivamente.

### COMMERCIO BELGA

**Bruxelles**, 7 — Nel 1919 le *importazioni* ricevute nel Belgio sono state di 5.076 milioni di fr.

Di questa somma il 36 % ha rappresentato il valore delle importazioni di articoli manifatturati; il 35 % il valore delle importazioni di materie greggie; il 26 % quello di sostanze alimentari e bevande ed il 3 % quello del bestiame.

Le *esportazioni* sono state per il 1919 di 2.297 milioni di fran., di cui il 42 % per materie greggie, il 36 % per articoli manifatturati ed il 22 % per sostanze alimentari e bevande.

Le importazioni di metalli preziosi sono state per il 1919 di dieci milioni di fran. e le esportazioni di otto milioni di franc.

### Conferenza finanziaria internazionale

(S) **Bruxelles**, 7. — I giornali annunziano che la conferenza finanziaria internazionale sarà tenuta a Bruxelles nel prossimo maggio.

## Dalle Provincie

### Italia Settentrionale

TRIESTE, 7. — *Un'incidente a Zara per l'arresto di un viennese.* — Telegrafano da Zara che ieri mentre i carabinieri traducevano un viennese fermato per aver suscitato manifestazioni anti-italiane, vennero assaliti da un fratello dell'arrestato a colpi di rivoltella. Costretti a difendersi dopo essere stati feriti colpirono l'aggressore che venne condotto all'ospedale. Il viennese fermato riuscì a fuggire malgrado fosse ammanettato.

TRENTO, 7. — *Una protesta della città di Trento.* — Le autorità comunali e la cittadinanza di Trento, a mezzo del Commissario civile on. Credaro, hanno protestato verso il Governo centrale, per la immeritata esclusione della Città di Trento dall'assegnazione della Croce di Guerra, data a molte altre città minori, che non hanno il suo passato, le sue rovine, i suoi volontari, i suoi morti.

TORINO, 7 — *La questione coi metallurgici quasi risolta.* — Nella riunione di ieri sera fra operai e industriali metallurgici, si è deciso la nomina di una commissione composta di tre persone di ambo le parti, con pieni poteri per poter venire ad un accordo.

## Disordini ed agitazioni in Italia

### La grave situazione di Bologna

BOLOGNA, 7. — Le condizioni di tutta la provincia sono immutate. I dep. Zanardi, Grossi e Caroti han fatto un'inchiesta sulle cause del conflitto di Decimo.

Risulterebbe, naturalmente, la purezza delle intenzioni della folla e la responsabilità individuale di chi feri il commissario

BOLOGNA, 7. — La situazione si è aggravata. Allo sciopero generale di tutti i servizi pubblici, che da ieri è completo, compreso quello ferroviario, si è aggiunto quello dei servizi postali e telegrafici. A stento possono sfogarsi telegrammi urgenti e di Stato, a mezzo dei pochi impiegati fedeli al proprio dovere.

Stamane è stato attivato anche un servizio radiotelegrafico.

LIVORNO, 7. — I ferrovieri di questa stazione hanno proclamato lo sciopero stanotte alle 1.15. Niuna esortazione di superiori ha valso a rimuoverli dal proposito.

Il Consiglio Gen. della C. d. l. ha proclamato lo sciopero generale. Questo é completo.

LIVORNO, 7. — *Sciopero generale di protesta.* — A seguito di ordini pervenuti da Bologna questa notte è stato proclamato lo sciopero generale di protesta.

CARRARA, 7. — *Sciopero di marmisti.* — Essendo mancato l'accordo cogli industriali, tutte le categorie di operai del marmo si sono poste in isciopero.

NOVARA, 7. — *Lo sciopero agricolo si aggrava.* — Allo sciopero dei contadini del Novarese si è aggiunto anche quello degli addetti alla mungitura.

### Lo sciopero ferroviario si estende

Lo sciopero ferroviario di protesta iniziato a Bologna si è esteso. Dopo Livorno, che ha fermato tutti i treni in partenza e in arrivo, sulla linea Pistoia-Bologna sono stati sospesi tutti i treni.

Anche a Parma stamane sono stati fermati tutti i treni in partenza e in arrivo.

### Bologna in pieno bolscevismo

BOLOGNA, 7. — La situazione per i fatti di Decima è ancora grave. La città è quasi alla mercè delle pattuglie rosse, che spadroneggiano in nome della Camera del lavoro. A Decima sui dolorosi fatti indaga da una parte un funzionario del governo e dall'altra una commissione dei socialisti. Lo sciopero generale continua. Da ieri è sospeso il servizio ferroviario. Non partono e non arrivano treni. La città è senza gas e senza energia elettrica. Quasi tutti gli esercizi pubblici, meno le osterie, sono chiusi. Quindi non si riesce ad acquistare neanche il pane. Solo gli affiliati alla Camera del lavoro se ne possono provvedere. E' sospesa anche la fornitura dell'acqua.

Qui si ha notizia dello sciopero di solidarietà proclamato nella provincia di Firenze e in Liguria.

## TEATRI ED ARTE

**CONCERTO CAPOCCETTI**

Venerdì 9 aprile 1920 alle ore 21 avrà luogo nella sala *Costanzi* un concerto della pianista Maria Capoccetti, col seguente programma:

Beethoven — Sonata in *fa min.* Op. 57. - Assai allegro - Andante con moto - Allegro non troppo.

Chopin — 6 Studi la b. magg - do min - sol diesis min. fa min - sol b. magg. - do diesis min. - Berceuse Ballata in fa min - Op. 52.

Liszt - Funerali - Venezia e Napoli - 1 *Gondoliera* - 2 *Canzone* - 3 *Tarantella*.

**REGIA ACCADEMIA DI S. CECILIA**

Domani alle ore 16 avrà luogo nella Sala dei Concerti della R. Accademia di S. Cecilia la sesta audizione di musica da camera dell'attuale stagione.

Questo concerto si preannunzia come uno dei più importanti ed attraenti della serie, affidato com'è a due artisti di chiara notorietà e di grande valentia, il violinista Arrigo Serato ed il pianista Ernesto Consolo. Riportiamo il programma, che, in ispecie per le Sonate di Pizzetti e di Strauss desta il più vivo interesse.

1. Mozart - Sonata in *si bem. magg.* n. 15 (Largo, allegro, andante, allegretto).

2. Pizzetti - Sonata in *la* (Tempestoso, Preghiera per gli innocenti (molto largo - Vivo e fresco).

3. Strauss - Sonata in *mi bem. magg.* Op. 18 (Allegro ma non troppo, Improvviso, andante cantabile, Andante, Allegro).

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 reca:

**LEGGI E DEORETI**

R. D. legge n. 354 che introduce variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. della Marina per l'esercizio fin. 1919-20.

R. D. n. 359 che trasforma temporaneamente in navi da guerra alcuni piroscafi requisiti.

Id. n. 262 che approva la tabella di ripartizione del personale di cancelleria e segreteria fra gli uffici giudiziari del Regno.

R. D. legge n. 373 che aumenta lo stanziamento di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. dei LL. PP. per l'es. fin. 1919-20.

R. D. n. 343 relativo alla estensione del trattamento giuridico ed economico della carriera d'ordine delle Amm.ni centrali dello Stato al personale degli ufficiali delle delegazioni del Tesoro e degli ufficiali di ragioneria delle intendenze di finanza ed alla istituzione del grado di primi ufficiali negli uffici stessi.

# CRONACA DI ROMA

## Divagazioni tramviarie

Il quirite che attraversa una delle mille strade romane solcate dalle rotaie del *tram*, si sofferma spesso estatico dinanzi ad una ressa furibonda di pubblico multiforme e chiede alla vigile guardia civica o regia di piantone se ivi si distribuisca il quartuccio d'olio o l'etto di pasta imposto dal Ministro degli Approvvigionamenti, pronto, caso mai a rischiare un pugno o una gomitata per recare ai domestici lari la razione spettantegli delle preziose derrate.

Il vigile però si affretta a disilluderlo notificandogli qualmente in quel luogo esista una fermata di *trams* e come tutto quel popolo che si sbraccia e s'accapiglia non costituisca che un nucleo di povera gente desiderosa di occupare un purchessia posto in una delle poche scongiurassate vetture della linea.

Il quirite sospira pensando che nelle officine dei *trams* oltre 80 vetture sono in attesa di lievissime riparazioni poi crolla il capo, sorride e si avvia con passo scozzese verso il domestico focolare.

Egli da un pezzo ha rinunziato a servirsi del *tram*.

---

**VATICANO – Il Cancelliere austriaco dal S. Padre.** – Sua Santità ieri alle 17, ha ricevuto in privata udienza, il signor Dottr. Renner, Cancelliere della Repubblica Austriaca.

— Nella mattinata aveva ricevuto mons. Aurelio Galli, segr. dei Brevi *ad Principes*; mons. Canon Harlett; il Duca di Bomarzo con la famiglia; il signor Roberto Vargas Gomez; il signor Don Luigi Aviles y Tiscar con la consorte; il signor Raimondo di Balmaceda, con la famiglia; il signor Giacomo Durhan; il signor Luigi Marcello Lymburner con la consorte; la Baronessa Del Bosco con i figli; la signora Florence Colborne.

## S. P. Q. R

**COLLEGIO DEI PROBIVIRI.** — Con decreto del Pres. del Trib. di Roma sono stati nominati i membri dei collegi di probiviri per le industrie tipografiche, di macinazione, del legno, metallurgiche, edilizie, dei trasporti, della lavorazione della carne, delle pelli, dell'abbigliamento, chimiche e cinematografiche. Gli interessati possono da oggi adire i collegi stessi, rivolgendosi al segretariato in via della Scrofa 57 (Ufficio municipale del Lavoro.)

**PIANO REGOLATORE SUBURBANO.** — Da oggi saranno ostensibili nell'archivio della Segreteria generale, gli atti relativi al progetto di massima per l'attuazione parziale del piano regolatore della zona industriale suburbana e l'elenco delle ditte espropriande.

---

**IL COMM. MORI FESTEGGIATO.** — Ieri mattina si sono adunati in Questura per presentare le loro congratulazioni e i loro omaggi al comm. Mori, questore di Roma, nominato prefetto con l'ultimo decreto, tutti i funzionari della nostra P. S., e parecchi ufficiali dei RR. CC. e della Guardia Regia.

Hanno pronunziato parole di augurio e di circostanza il vice-questore Calabresi e il ten. col. De Tomi.

Ha risposto ringraziando il comm. Mori che ha, al fine del suo dire, inneggiato con gentile pensiero a S. M. il Re.

**L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA RAFFAELLESCA** — Ricordiamo che oggi alle 10, nelle sale del Gabinetto Nazionale delle Stampe al Palazzo Corsini in via della Lungara 10, verrà inaugurata una mostra raffaellesca.

L'esposizione resterà aperta tutti i giorni salvo i festivi dalle 10 alle 13.

**LA CUCINA PER LE FAMIGLIE POVERE** — Oggi, essendo ultimati i lavori di restauro, il circolo di S. Pietro riapre al pubblico *La cucina per le famiglie povere* in via delle Paste n. 103.

**CONSIGLIO PROVINCIALE** — Come fu deciso nell'ultima tornata, il Consiglio Provinciale si riunirà in seduta pubblica il 12 corrente.

**CONCORSI ALL'UNIVERSITA'** – Sono aperti presso la nostra Università dei concorsi: per sei premi della fondazione Rolli per studenti di medicina, per quattro posti, della fondazione Corsi per studenti di lettere, per un posto di studio della fondazione Beltrami fra laureati in fisico – matematica, per cinque posti della fondazione Corsi per laureati di scienze.

Per le norme rivolgersi alla Segreteria dell'Università.

**LA TARIFFA TRAMVIARIA SARA' RIDOTTA NELLE CORSE POPOLARI.** — Una commissione di rappresentanti la C. d. L. Confederale e del Sindacato Tramvieri Italiani è stata ricevuta dall'on. Ciappi sottosegr. ai LL. PP. al quale ha chiesto una riduzione del prezzo della tariffa tramviaria per le corse popolari necessitata dal vivo malcontento delle classi operaie romane.

L'on. Ciappi ha promesso di ridurre il prezzo della corsa popolare da cent. 15 a 10 e d'istituire un biglietto d'andata e ritorno al prezzo di cent. 30 valevole fino alle 8 per la mattina e dalle 17 alle 19 per il pomeriggio, questo per l'azienda Municipale.

Per la Romana il Comune potrà ottenere provvedimenti analoghi.

### IL BANCHETTO ALLA RAPPRESENTANZA D'URBINO

*Ieri sera alla Rosetta* il Circolo Marchegiano ha offerto un banchetto alla rappresentanza di Urbino, venuta per la solenne commemorazione raffaellesca.

Alla tavola d'onore sedevano il cav. Luigi Renzetti Sindaco di Urbino, il cav. Pietro Fonti Presidente della Deputazione prov. di Pesaro-Urbino, l'on. Cancellieri, il presidente del Circolo Belardini, il comm. Bandana-Vaccolini, il conte Garulli, il cav. uff. Tomini, il cav. Rimondini, segr. del Circolo e anima del Comitato Organizzatore dei festeggiamenti romani tributati al divino pittore, il comm. Malpeli, il conte Vinci, mons. Cascioli e il prof. Serra.

Nelle altre tavole c'erano anche i proff. Marchigiani e Tibori, il dott. Gattamorta segretario generale del Comune di Urbino, l'avv. Tarquini, il prof. Fea e moltissimi soci del Circolo.

Al levar delle mense il comm. Belardini portò il saluto dei marchegiani residenti in Roma alla rappresentanza urbinate.

L'avv. Nerino Bianchi, rappresentante il Comune di Pesaro pronunciò un nobile discorso rievocando i gloriosi figli delle Marche.

Il Sindaco Renzetti ringraziò il Circolo Marchegiano, per la preziosa collaborazione data per onorare la memoria del divino pittore.

Colto studioso dell'opera del grande urbinate, accennò al pensiero filosofico che ispirò l'artista nel dipingere le stanze vaticane e terminò bene augurando all'avvenire della patria.

L'avv. Fonti mandò un affettuoso e grato saluto al sen. Apolloni che con romana signorilità e con sentimenti di artista ha reso onore al grande urbinate.

Su proposta del cav. Renzetti fu deciso che il Presidente del Circolo marchigiano esprimerà al Sindaco di Roma il grato animo dei marchigiani tutti.

L'on. Cancellieri pronunziò un breve ma elevato discorso che fu ascoltatissimo e molto applaudito. Egli disse che mai come in questi giorni i marchegiani si sono sentiti orgogliosi di essere marchegiani e mai come dopo le parole del Sindaco Apolloni, il quale disse in sostanza che la magica virtù raffaellesca trasse tutta l'ispirazione dal nostro cielo, dai monti, dai colli, dai declivi e dal mare nostro e le immagini sue divinamente umane o umanamente divine ebbero il soffio creatore nella nostra gente dolce e modesta, mai come in quel momento noi sentimmo così profondo l'intimo orgoglio d'essere marchegiani.

L'on. Cancellieri ringraziò quindi i promotori principali del solenne centenario: il Sindaco di Urbino e il presidente del Circolo marchegiano comm. Belardini e quanti collaborarono al felice e degno compimento di questo centenario; e volse infine un ringraziamento al Sovrano e alla Regina Madre che intervennero nasal cordialmente alla cerimonia indetta dal Circolo marchegiano nel Collegio romano. Si compiacque che la Regina Madre sia apparsa vegeta e robusta ed abbia seguito col più vivo interesse i due oratori Corrado Ricci e Adolfo Apolloni e ricordò per essa i versi del Carducci:

*Salve, tu, buona, sia che i fantasimi*
*Di Raffaello, per i suoi vesperi*
*Trasvolin d'Italia.....*

Concluse che il Re e la Regina Madre hanno forse voluto rinvigorire in noi, in questa ora di tanta inquietitudine in tutti i cuori, la fede nei destini della civiltà e della Patria, sollevando con noi l'animo e la mente nella contemplazione del più puro, del più serve, del più popolare artista che tanta luce di gloria universale ha gettato sulla nostra stirpe; ed ha affermato che questa fede serena nei destini della civiltà e della Patria è in noi tutti incrollabile.

L'avv. Tarquini volle ricordare il continuo e solerte lavoro compiuto dal cav. Rimondini e dal dott. Alessandrini i quali tanto si sono adoperati per rendere solenni queste feste.

Invitò i presenti a portare un saluto al prof. Marchigiani e Fea suoi venerati maestri.

Il comm. Malpeli, presidente del Pio Sodalizio dei Piceni, dopo aver esaltata la regione marchigiana che tanti uomini ha dato alla gloria d'Italia, disse che Raffaello era la più fulgida gemma nostra e ricordò l'opera del Venturi, che seppe così nobilmente illustrarla.

Parlarono anche Amato Bacchini, il sig. Branca ecc.

I convenuti poi si riunirono al Circolo marchigiano ove fecero nuovi brindisi il prof. Fea e il prof. Marchigiani.

La simpatica riunione improntata ai più squisiti sensi di cordialità, lasciò in tutti un gradito ricordo.

**UN COMIZIO ALLA CASA DEL POPOLO.** — Ieri sera alle 20 si adunò alla Casa del popolo il Consiglio gen. della Camera del lavoro, per discutere sui fatti di Bologna. La riunione tumultuosissima per i pareri discordi delle frazioni socialiste e anarchiche, si protrasse sino all'una, in cui si deliberò di rimandare a questa sera la prosecuzione della discussione.

**L'AGITAZIONE DEI PASTICCIERI E' FINITA.** — La Società pasticcieri, biscottieri e gelatieri ha deliberato di corrispondere ai propri dipendenti, in aggiunta alle paghe contrattuali, una indennità di carovivieri nella misura di L. 4 pel personale maschile e di L. 2 per quello femminile e pei giovanetti dai 15 ai 18 anni. I lavoranti pasticcieri hanno quindi desistito da ogni ulteriore agitazione.

## Istruzione - Educazione - Conferenze - Concerti

**LYCEUM.** — Oggi alle 18 al «Lyceum» la signora Antonietta Maria Bessone Aureli terrà una conferenza illustrata da proiezioni su *La donna amata da Raffaello*.

**LE ONORANZE A GUIDO BACCELLI.** — L'inaugurazione della lapide posta in memoria di Guido Baccelli sulla facciata del palazzo ov'egli si spense, al Corso Vittorio Emanuele 187, è stata fissata pel giorno 21 aprile Natale di Roma.

**PER GIUSEPPE TRONTI.** — Ieri mattina, alle 10½ al Verano, presente la moglie Maria ed un scelto gruppo di soci della Unione Storia ed Arte, venne posta sulla tomba di Giuseppe Tronti, una croce con epigrafe.

Il pres. Romolo Artioli disse ampiamente con commosse parole, chi fosse il Tronti. Venne poi offerto alla vedova il frutto di una sottoscrizione aperta tra i soci ed il pubblico del Sodalizio.

**PER FAR RIVIVERE LE TRADIZIONALI FESTE ROMANE.** — Allo scopo di far risorgere le tradizionali feste romane, tanto interessanti la storia, l'arte ed il commercio dell'Urbe, un gruppo di studiosi, poeti romaneschi, giornalisti, musicisti, industriali, ecc., dopo alcune preliminari riunioni, ha indetto una grande adunanza per questa sera, alle 19, nella sede della Assoc. fra i Romani (via S. Pantaleo 66), per costituire il Comitato Permanente per le feste romane, ed eleggere la Giunta esecutiva. Sono stati invitati Associazioni, i rappresentanti dei Castelli Romani e quanti possono interessarsi al nobile fine.

Chi non avesse ricevuto la circolare è pregato di intervenire ugualmente.

**IN ARCADIA.** — Ricordiamo che domani, alle 19, in Arcadia, il prof. Francesco Franceschini terrà una conferenza con proiezioni, sul tema «La Romania nella Storia e nell'Arte».

**AL CIRCOLO GIURIDICO.** — Domenica alle 11 nell'Aula degli Avvocati e Procuratori al Palazzo di Giustizia, il prof. Antonio Ambrosini dell'Università di Messina parlerà sul tema: *Problema fondamentale della legislazione dell'aria.*

**ALLA R. FILARMONICA ROMANA.** — Domani alle 21 avrà luogo una interessante conferenza dell'avv. Raffaello De Renzis che parlerà sugli: *Amori di musicisti.*


**Con pro BRILLANTI e PERLE**

e pietre di colore fine e giusto valore, cifra qualsiasi, spegnorandole puro. **Primaria seria Casa.** Paragonare, Via Giovanni Lanza 146, interno 10. Telef. 67-36.

**La Casa Bargiolli**

primaria sartoria per signora

brevettata dalla Real Casa

ROMA, CORSO UMBERTO, 450-451

avverte la sua cletta clientela che ha pronta una grande e ricca collezione di modelli **tailleurs**, princesses, robes habillées e manteaux delle primarie Case di Parigi.


## Piccola cronaca

Telefon redazione 12-37 Amm.ne 12-34

PER DISPIACERI AMOROSI. — Ieri alle 15.30 Lina Biozzi di a. 26 ab. in via S. Martino al Macao 15, per dispiaceri amorosi, in un caffè in piazza Montecitorio, tentò suicidarsi ingoiando del sublimato e del permanganato.

Accompagnata all'ospedale di S. Giacomo fu trattenuta in osservazione.

TRISTE EPILOGO DI UNA DISGRAZIA. — Il meccanico Giuseppe Viola di a. 50, che il 29 dello scorso mese di marzo, come narrammo, in via dello Statuto, nello scendere da un tram della linea 28 cadde riportando gravi contusioni al capo, ieri cessò di vivere, all'ospedale di S. Giovanni.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'aut. giudiziaria.

LO SCONFORTO DI UN MECCANICO. — Il meccanico Alfredo Alimenti di a. 24, ieri sera nella propria abitazione in Borgo Pio 6, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodio. I sanitari dell'ospedale di S. Spirito lo trattennero in osservazione.

FURTO DI OGGETTI D'ORO. — Nel pomeriggio di ieri, ignoti ladri penetrati nell'abitazione di Maria Giavagnario in via S. Francesco 20, rubarono vari oggetti d'oro per un valore di circa 2500 lire. Il furto venne denunziato al Commissariato di Trastevere.

TENTATO SUICIDIO DI UNA DOMESTICA. — La domestica Antonietta Terquo di a. 20, ieri mattina nella propria abitazione in via Crescenzio 74, per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando della tintura di iodio. Accompagnata all'osp. di S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

UN TRUFFATORE ARRESTATO. — Da diversi giorni per le varie succursali postali girava un giovane vestito elegantemente, riscuotendo dei vaglia ed esibendo per riconoscimento una tessera postale. Nella settimana scorsa si venne a scoprire che le cartoline vaglia ed il libretto del giovane erano falsi.

L'Amministrazione delle poste constatò di essere stata truffata di circa 20.000 lire. Ieri il furfante fu arrestato nella succursale postale di via Po, mentre compiva una delle sue losche operazioni.

Accompagnato al Commissariato Salario dichiarò chiamarsi Luigi Carini, ab. in via Quintino Sella n. 20. Si ritiene che il sedicente Carini sia autore anche di altre truffe.

ARRESTI PER TRUFFA. — Dagli agenti della squadra investigativa, ieri furono arrestati un sacerdote ed un pregiudicato, perchè con raggiri avevano tentato truffare 100 mila lire alla madre superiora delle suore francescane di via Aurelia.

# TEATRI DI ROMA

### «QUELLA CHE TI ASSOMIGLIA» DI E. CAVACCHIOLI ALL'«ARGENTINA»

La nuova commedia (anzi visione) di Enrico Cavacchioli, rappresentata iersera, dalla Compagnia Talli, all'«Argentina», è completamente caduta. Nè a noi pare meritasse sorte diversa, e ce ne duole per un collega d'ingegno quale il Cavacchioli.

Ci duole, poi, di non poter appagare la curiosità dei lettori, tentando di riassumere, sia pure in poche parole, l'argomento del lavoro. Per quanti sforzi d'attenzione abbiamo compiuti, non c'è riuscito di comprendere che cosa volesse l'autore. Soltanto, c'è parso di comprendere che il lambiccato artificio della nuova visione nulla ha a che vedere con l'arte, e che il ripetersi di simili tentativi gonfi di parole e vuoti di anima finirà col far desiderare, sulle scene, la non desiderata restaurazione di una dittatura Sardou e compagni.

---

COSTANZI. — Imponenti feste ebbe ieri sera Bernardo De Muro in occasione del suo spettacolo d'addio. Il celebre tenore, magnifico interprete del personaggio di *Chénier*, meravigliò ancora una volta l'uditorio per la potenza dei suoi mezzi, ottenendo durante tutta la serata e specialmente dopo l'*Improviso* gli applausi più entusiastici. Col De Muro vennero assai apprezzati la Roggero May, il Giraldoni e gli altri ottimi interpreti del geniale spartito di Giordano.

— Questa sera, per la 37ª d'abb. seconda e ultima rappr. in abbonamento dell'opera *Il barbiere di Siviglia* nella smagliante interpretazione della Ottein Angeles, del tenore Lauri Volpi, del Crabbé e del Dentale. Dirett. il m. Vitale.

— Domani riposo e sabato fuori abb. e a prezzi popolari come da concordato col Comune di Roma, per aderire alle numerosissime richieste un'altra replica della *Manon*, protagonista Juanita Caracciolo.

QUIRINO. — Stasera replica di *La guardia di notte* che ebbe ieri lusinghiero successo.

— Domani prima dell'*Aiglon* di Rostand.

VALLE. — Questa sera prima novità della stagione con *Cesare e Cleopatra*. L'attesa per questo lavoro è vivissima.

NAZIONALE. — Ieri sera la *Cavalleria rusticana* e i *Pagliacci* hanno ottenuto il consueto successo.

Questa sera *Un ballo in maschera*. Prossimamente *Faust*

ELISEO. — Anche ieri sera *La più bella di tutte* è stata applaudita. Questa sera repl ca.

MANZONI. — Questa sera E. Petrolini sarà il protagonista di *47 Morto che parla*.

MORGANA. — Ieri sera si è rappresentata la prima del *Cavaliere della luna*, eseguito incomparabilmente bene. Diresse il cav. Tantillo.

Oggi si replica. Venerdì prima rappresentazione di *Prendimi con te*. Domenica alle 17.30 *Il cavaliere della luna*; alle 21 *Prendimi con te*. Lunedì *Marchesa del Grillo*. Prossimamente *Le cinque parti del mondo*.

KURSAAL. — Questa sera nuove attrazioni del Circo Equestre Bisini.

PICCOLI. — Oggi inaugurazione della stagione di burattini con *Fagiolino, Sandrone, Florindo e Calandrone*.

### AL MARGHERITA

Ore 6 e 9.30 due grandiosi spettacoli con *Densdoff*, la *Bimba*, gli 8 *Frilli*, la *Concadora* etc.

### Hayssèe la bellissima all'Apollo

Vivissimamente attesa, questa sera, dopo una non breve assenza, torna a raccogliere nuovi allori la bellissima HAYSSEE, una tra le più rinomate e più disputate danzatrici suggestive. Allo straordinario spettacolo prenderanno inoltre parte il celebre baritono ENRICO BORGHI il cui successo va seralmente aumentando d'intensità, le belle ed eleganticsime BIANCA e BRUNA, i fenomenali equilibristi Les ANASTASINI, ecc.

### *Spettacoli di stasera*

COSTANZI. – *Barbiere di Siviglia*. ore 21.
QUIRINO. – *Guardia di notte*, ore 21.
ARGENTINA. – *Il beffardo*, ore 17: *Quella che ti assomiglia*, ore 21.
VALLE. – *Cesare e Cleopatra*, ore 21.
NAZIONALE. – *Ballo in maschera*, ore 21.
MANZONI. – *47 morto che parla*, ore 21.
ELISEO. – *La più bella di tutte*, ore 21.
MORGANA. – *Cavaliere della Luna*, ore 21.
KURSAAL. — Circo Equestre Bisini, ore 17 e 21.
METASTASIO. – Spettacolo di operette dalle 18 in poi.
ROMA. – *Il Fornaretto di Venezia*, dalle 18 in poi.
PICCOLI. – *Fagiolino, Sandrone, Florindo e Calandrone*, ore 17 e 18.30
SALONE MARGHERITA. – Spettacolo di var. ore 18 e 21.30.
SALA UMBERTO. – Spettacolo di varietà, ore 17 – 19 e 21.30.


**APOLLO**

Ore 21 — Debutto HAYSSEE

Successo BORGHI, BIANCA E BRUNA

LES ANASTASINI, ecc.


### *Cinematografi*

CORSO CINEMA — IL CAFFE' PHILIBERT (Il piccolo caffè) 6 atti comicissimi di Tristan Bernard con Max Linder

ORFEO — Pola Negri in "CRUCIFICE" Grande successo

REALE — I lavoratori ed in re - due serie in un solo spettacolo.

OLYMPIA — La troupe Albertini nel film: I QUATTRO MOSCHETTIERI


**Lezioni di Lingue straniere**

Sono sempre aperte le iscrizioni per le lezioni particolari ed i corsi (diurni e serali) d'inglese, francese, tedesco, ecc., alla Berlitz School (via 3 Novembre, 114 (prossime piazza Venezia - Telef. 80-23).


# INFORMAZIONI

### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Ieri l'on. Nitti ricevette il conte Sforza, conferendo con lui sulla situazione creata dall'avanzata francese in Germania.

Il Pres. del Cons. confermò i propositi del Governo per l'astensione assoluta di un intervento armato e per la efficace collaborazione perchè diplomaticamente la Germania rispetti le clausole del trattato di Versailles.

Però, risulta infondata la notizia diffusa a mezzo della stampa, che l'Ambasciatore italiano a Parigi siasi recato da Millerand a sconsigliare la Francia dall'occupare Francoforte e le altre città tedesche.

### Titoli al portatore

La notizia pubblicata da alcuni giornali secondo la quale i titoli al portatore verrebbero convertiti in titoli nominativi è destituita di fondamento in quanto che gli studi sui provvedimenti finanziari non sono ancora concretati fra i Ministri competenti.

### Notizia infondata

(S) **Vienna, 7.** — La notizia pubblicata da diversi giornali di un attentato al treno del cancelliere Renner, presso Gratz, è destituita di fondamento. Nessun incidente ha interrotto il viaggio del Signor Renner.

### Conferenza a Roma coi fiduciari del partito socialista tedesco

Giovedì 15 avrà luogo a Roma presso l'Ufficio delle nuove provincie una conferenza con i fiduciari del partito socialista tedesco che verranno da Trento.

Il 16 corrente nello stesso ufficio avrà luogo un'altra «*Deutsches Vaterland*».

Da queste conferenze si attende la definizione di molte questioni controverse.

### Il delegato presso la Lega delle Nazioni

La *Stefani* comunica:

Alcuni giornali hanno pubblicato che il delegato italiano presso la Lega delle Nazioni percepisce un assegno annuo di 10.000 sterline.

Tale notizia non ha fondamento alcuno. Le funzioni del delegato italiano presso la Lega delle Nazioni sono interamente gratuite.

### Ringraziamenti del governo ungherese

Il Presidente ungherese del Cons. ha inviato al Commissario italiano cav. Cerruti una lettera nella quale esprime a nome del Governo la più sincera riconoscenza per le sollecite cure dello stesso cav. Cerruti verso gli ungheresi trovantisi in Italia come prigionieri di guerra.

### MINISTERO FINANZE

**Esportazione del fieno**

Riesaminata la questione dell'esportazione del fieno in rapporto alle riserve attualmente disponibili, alla esportazione finora avvenuta e a quella che potrà essere effettuata ancora durante il breve periodo che ci separa dal nuovo raccolto, su conforme parere espresso dal Comitato Consultivo, sono state autorizzate le dogane a consentire, fino al 31 maggio p. v. l'esportazione del fieno del vecchio raccolto, a condizione che l'ammontare della valuta da cedersi, come è prescritto all'Istituto Nazionale dei Cambi, non sia inferiore al prezzo minimo di vendita di franchi svizzeri 25 per quintale o di altra valuta estera pregiata a prezzo corrispondente.

### MINISTERO IND. COMM. E LAVORO

**Assicurazioni contro le malattie**

A cura del Ministero Ind. Comm. e Lav. sono stati recentemente pubblicati gli atti della Commissione incaricata della preparazione di uno schema di disegno di legge relativo all'assicurazione obbligatoria contro le malattie.

### MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

**I capi di Istituto dal Ministro**

Il Ministro on. Torre ha ricevuto il prof. Pontiggia, pres. dell'Associazione Naz. dei Capi di istituto insieme con i proff. Canti e Tentori della Sezione Romana della stessa Associazione.

I Presidi hanno espresso al Ministero i desideri della loro classe particolarmente per ciò che ha tratto all'ordinamento della scuola media, non trascurando la questione economica. Il Ministro, che già si mostrava compreso delle più urgenti esigenze della scuola media, espose un piano di organici propositi che apparvero lodevolissimi e diede assicurazione che prima di tradurre in atto le progettate riforme egli avrebbe sempre voluto sentire i rappresentanti delle organizzazioni della classe.


**Siete malati?**

e volete ricuperare seriamente la vostra salute?

Sospendete i soliti inefficaci mezzi di cura palliativi ed effimeri e chiedete un consulto gratuito alla Direzione della Colonia della Salute, scrivendo a **Carlo Arnaldi**

COLONIA ARNALDI (*Genova*)


# Borse e Mercati

**BORSA DI ROMA – 7 Aprile**

Rend. It. 3 ½ % cont. 78.60 a 78.55 fine 79.00 a 79.10 a 79.02 ½ – Consolidato 5 % cont. 85.80 a 85.60 a 87.75 fine 86.00 a 86.10 a 85.95 – Banca Commerciale 1240 a 1242 – Credito Italiano 862 a 863 – Banca It. di Sconto 625 a 624 a 625 – Banco Roma 115 a 114 3/4 a 115 – Nav. Gen. Italiana 843 a 852 a 848 – S.N.I.A. 114 a 113 ½ a 114 ½ a 114 – Tramw. Omnibus 180 – Ansaldo 207 a 206 ½ – Elba 330 a 335 a 332 – Montecatini 205 a 201 – Eridania 451 a 450 a 451 – Zuccheri Romani 79 ¼ – Carburo di calcio 1100 – Prodotti azotati 355 a 354 – Elettrochimica 130 – Concimi Romani 235 ½ a 237 – Forni elettrici 92 a 92 ½ – Gas di Roma 670 a 667 – Immobiliari 470 a 472 a 471 – Impreso Fondiarie 119 a 118 ½ a 119 ½ a 118 – Beni Stabili 380 a 384 a 373 – Fondi Rustici 292 a 291 a 293 – Risanamento di Napoli 450 a 443 – Fiat 383 a 384 a 383 – Marconi 320 a 336 – Viscosa 328 a 327 – Kerka 565 a 570 – Cotoneries 150 a 151 a 148 – Industriali Italiane 176 a 175 – Cosulich 793 a 795 – Libera Triestina 1335 Commerciale Triestina 6.51.

**Cambi:** Parigi 144 – Londra 88 – Svizzera 389 – New-York 21.30.

### BORSE ITALIANE – 7 aprile

| VALORI | Milano | Genova | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 3½ % | 78 80 | 79 10 | 79 25 | 79 10 |
| Consolidato 5 % | 85 75 | 86 — | 85 67½ | 86 — |
| Azioni B. Italia | 1470 — | 1527 — | 1528 — | 1526 — |
| Id. B. Commerc. | 1250 — | 1258 — | 1265 — | 1230 — |
| Id. Credito Ital. | 850 — | 865 — | 858 — | 859 — |
| Id. B. Roma | 115 — | 114 50 | 115 — | 114 50 |
| Id. Ital. di Scont. | 621 — | 625 — | 624 — | 625 50 |
| Meridionali | 363 — | 561 — | 566 — | 564 — |
| Mediterranee | 224 — | 223 — | 224 — | 225 — |
| Costruzioni Venete | 198 — | — — | — — | — — |
| Rubattino | 851 — | — — | 849 50 | 845 — |
| Lloyd Sabaudo | — — | 482 — | — — | — — |
| Lanificio Rossi | 1830 — | — — | — — | — — |
| Cotonificio Cantoni | 810 — | — — | — — | — — |
| Id. Veneziano | 229 — | — — | — — | — — |
| Elba | 329 — | 331 — | — — | 330 — |
| Terni | 1158 — | 1158 — | 1158 — | — — |
| Savona | — — | — — | — — | — — |
| Ferriere Italiane | — — | — — | — — | — — |
| Officine meccaniche | 115 — | — — | — — | — — |
| Officine Breda | 265 — | — — | — — | — — |
| Cantieri Navali | — — | — — | — — | — — |
| Ansaldo | 204 50 | 207 50 | 220 — | 204 ex |
| Ilva | 218 50 | 222 50 | 220 — | — — |
| Ferriere Voltri | — — | — — | — — | — — |
| Montecatini | 207 — | — — | — — | — — |
| Piombino | — — | — — | — — | — — |
| Soc. Metallurgica It. | 129 — | 130 50 | — — | — — |
| Silos | — — | — — | — — | — — |
| Magona Italia | — — | — — | — — | 318 — |
| Edison | 684 — | — — | — — | — — |
| Vizzola | 1010 — | — — | — — | — — |
| Marconi | 337 — | 339 — | 339 50 | — — |
| Molini Alta Italia | 265 — | 276 — | — — | — — |
| Industria Zuccheri | 355 — | 357 — | — — | — — |
| Raffineria Lig. Lom. | 438 — | 439 — | 441 — | — — |
| Eridania | 449 — | 451 — | — — | 450 — |
| Distillerie Italiane | 150 — | — — | — — | — — |
| Semolerie | — — | 373 — | — — | — — |
| Carburo | — — | — — | — — | 1105 — |
| S. It. Concimi Chim. | 177 — | — — | 179 — | — — |
| Esport. Italo-Amer. | 805 — | — — | — — | — — |
| Beni Stabili | 380 — | — — | — — | — — |
| Fiat | 383 — | 383 — | 385 — | 385 — |
| Isotta | 73 — | — — | — — | — — |
| Italia | — — | — — | — — | — — |
| CAMBI: | | | | |
| Francia | 144 50 | 145 — | 144 50 | — — |
| Londra | 89 — | 89 30 | — — | — — |
| Svizzera | 395 — | 395 — | — — | — — |
| New York | 21 25 | 22 — | — — | — — |

### LE VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 6 in confronto di quelli del giorno precedente:

*A Parigi*: su Italia 71 (— 0.50) – su Londra 59.67 ½ (— 0.50) – su New-York 14.75 (+ 01.½) – su Svizzera 269.50 (+ 08.25) – su Belgio 116 (— 0.75) – su Olanda 5.00 ½ (+ 0.11 ½) – su Berlino 22.75 (+ 1.50).

*A Londra*: su Italia 82.20 ½ (— 1.40) – su Argentina 58.62 (— 2).

*A Ginevra*: su Italia 26.50 (— 0.70) – su Berlino 8.45 (+ 0.42 ½) – su Vienna Kor. vecchia 2.25 – su Vienna Kor. nuova 2.62 ½ (+ 02 ½) – su Londra 22.29 (+ 0.06) – su Parigi 37.50 (— 0.35) – su New-York 5.45 ½ (+ 0.34).

*Ad Amsterdam*: su Berlino guilders 3.70.

*A Madrid*: su Parigi 36.90.

*A Buenos-Aires*: su Londra 60.75 (— 0.25).


**LA CASA DI MODE V. VERDI**

*V. Babuino* 188 — tel. 11.128, comunica alle SIGNORE ELEGANTI di aver ricevuto i modelli primaverili in *MANTEAUX* e *TAILLEURS* dalle più note case parigine. Si confezionano modelli.



LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiere Meridionali



P M PNEUMATICI PIRELLI

**DENDELYS**

Dà ai denti il candore del giglio

IMPRESSIONE DI FRESCHEZZA DELIZIOSA

ARYS, Profumi di lusso, Paris
SUCCURSALE ITALIANA
26, Via Castel Morrone, Milano

AZIONE ANTISETTICA E CURATIVA

Pasta e Sapone (dentifricio) scatola porcell. L. 3,30 - Scatola di alluminio L. 6,60 - Polvere flacone L. 3,30 - Elixir flacone piccolo L. 6,10, medio L. 9,00, grande L. 13,20. Bollo compreso, spese postali in più.

La Cipria **TEINDELYS**

dona una carnagione di giglio

*Cipria*
*Crema*
*Sapone*
*Acqua, Bagno, Latte*

I prodotti TEINDELYS ringiovaniscono ed abbelliscono.

TUTTI PRODOTTI DI BELLEZZA

Cipria L. 3,50 - Crema Vas Picc. L. 7,20 Vasetto grande L. 12,70 Sapone L. 5,50 - Acqua L. 14,90 Bagno L. 6,10 - Latte L. 16,50 Tassa di bollo compresa Spese postali in più Campioni di crema Teindelys gratis a richiesta.

FORMULE SCIENTIFICHE

ARYS - 3, Rue de la Paix, Paris

SUCCURSALE ITALIANA: 26, Via Castel Morrone - MILANO